

CURRICULUM VITAE

(sintesi)

Prof. Raffaele SANZO
Nato ad AGRIGENTO il
Residente in via
Direttore generale emerito dell'ufficio scolastico regionale del Lazio
Già Capo segreteria on. Giuseppe Fioroni
(Ministro Istruzione pro tempore 2006/08)
sanzoraf@gmail.com
domiciliato in Via

CORSO DI STUDI E ITINERARIO FORMATIVO

1963: Diploma di abilitazione magistrale conseguito presso l'Istituto. Magistrale "Isabella d'Este" di Tivoli, Roma.
1968: Diploma di laurea in lingue e letterature straniere conseguito presso l'Università degli Studi di Roma, Facoltà di Magistero.
1971: Abilitazione all'insegnamento della lingua inglese nelle scuole medie di primo e secondo grado
1971: Abilitazione all'insegnamento della lingua e letteratura inglese negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado

Sul finire degli anni settanta, è incaricato dal Ministro pro-tempore di studiare le esperienze più significative di insegnamento precoce delle lingue straniere in alcuni paesi della Comunità europea, insieme con le modalità di aggiornamento in servizio per gli insegnanti di lingue e le strutture per la loro formazione iniziale. Il risultato di queste ricerche si traduce in due progetti sperimentali tesi, uno all'introduzione precoce delle lingue straniere nella scuola elementare, l'altro ad attivare forme innovative di aggiornamento in servizio per gli insegnanti di lingue seconde nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Nel 1976 frequenta uno stage di tre settimane a BATH (GB) sulle politiche e le prassi dello *staff development*,
Nel 1978 frequenta uno stage di otto settimane presso la S. Francisco State University per una specializzazione nella didattica dell'inglese come lingua seconda e/o straniera.

Nel 1987 frequenta uno stage estivo di quattro settimane presso la New York University per specializzarsi in American studies.

In anni successivi frequenta corsi di formazione linguistica e metodologica a Berlino, Barcellona, Madrid, Grenoble

PROGRESSIONE PROFESSIONALE

1974. Inquadramento nei ruoli del ministero della Pubblica Istruzione come docente di lingua e letteratura inglese nelle scuole secondarie di ogni ordine e grado.

1987- Inquadramento nei ruoli del Ministero della Pubblica Istruzione con la qualifica di DIRIGENTE SUPERIORE per i servizi ispettivi. A seguito della riforma della Dirigenza dello Stato, con la qualifica di dirigente per i servizi ispettivi.

2007, gennaio. Inquadramento nei ruoli del medesimo Ministero con la qualifica di Dirigente Generale, a capo del Servizio di Controllo Interno e poi con la qualifica di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio.

2009, marzo, in quiescenza con la qualifica di dirigente generale

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Con l'anno scolastico 1968/69 inizia la sua attività di docente di lingua e letteratura inglese negli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado e nel 1975 viene comandato presso il Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione Generale Istruzione Tecnica, prima, e Ufficio Studi, Bilancio e Programmazione dal successivo anno scolastico 1976/77.

Dal 1977 è nominato segretario esecutivo del comitato tecnico scientifico del progetto sperimentale denominato progetto ILSSE (Insegnamento Lingue Straniere nella Scuola Elementare).

Dal 1978 svolge la medesima funzione all'interno del comitato tecnico scientifico del Progetto Speciale Lingue Straniere (PSLS).

Il compito primario è strettamente correlato con la ricerca, la selezione, e la formazione di competenze professionali da impiegare nei due progetti, da un lato; dall'altro, il maggior impegno è costituito nell'organizzare tutte le attività necessarie all'avvio, allo svolgimento e al supporto dei due progetti, individuando le corrette procedure amministrative da attivare. Si è trattato di conciliare l'innovazione con una certa rigidità delle norme pensate in tempi e con scopi diversi.

Per la realizzazione del progetto per l'insegnamento delle lingue straniere nella scuola elementare, infatti, non esistevano né significativi modelli didattici precedenti né una strumentazione e strutture burocratiche - amministrative cui far riferimento;

il PSLs rappresenta il primo modello di formazione in servizio per docenti, calato in un sistema formale che non prevedeva una tale forma di attività. La stessa funzione di "segretario esecutivo" è mutuata da cultura diversa da quella nazionale e non trova corrispettivi nelle figure professionali italiane.

Al fine di svolgere i compiti assegnati, il prof. Sanzo frequenta seminari e convegni di studio in Italia e all'estero per la propria formazione e dirige numerosi seminari di studio nazionali per docenti di lingue straniere, due di particolare rilevanza a livello internazionale.

Si segnalano:

1981: seminario internazionale con l'OCSE in relazione alle possibilità di valutazione del PSLs;

nel 1990: in vista dell'introduzione generalizzata dell'insegnamento delle lingue straniere nella scuola elementare, un seminario di studi al quale partecipano oltre 600 persone.

Non si elencano nello specifico le decine di attività organizzate per la formazione dei formatori.

Le capacità organizzative vengono rilevate dalla stessa Amministrazione, al punto che, nonostante operi nell'amministrazione nella veste di docente comandato, viene investito della carica di vice capo dell'Ufficio studi (febbraio 89 - settembre 90). Da questa funzione si dimette per motivi personali, restando, tuttavia, nella veste di coordinatore del settore aggiornamento di detto ufficio.

Dal marzo 1998 è nominato dal consigliere ministeriale per l'Autonomia come coordinatore del gruppo nazionale per la revisione degli ordinamenti e dei curricula di lingua straniera nelle scuole di ogni ordine e grado e in questa veste partecipa alla redazione del progetto per l'introduzione della seconda lingua **comunitaria** nella scuola media di primo grado e al progetto Lingue 2000, di cui è responsabile a livello nazionale., fino al febbraio 2002.

Da febbraio 2002 a giugno 2004, a seguito di colloquio di selezione, viene destinato a prestare servizio presso l'Ambasciata d'Italia a Berlino in veste di capo dell'ufficio scuola per la Germania.

Nella primavera del 2004 organizza il primo seminario nazionale per l'insegnamento dell'italiano in Germania e cura la pubblicazione degli atti relativi, oltre a produrre propri contributi autonomi all'interno del volume.

Da giugno 2004 sceglie volontariamente di interrompere il servizio presso l'Ambasciata d'Italia e riprende servizio presso il MIUR, Direzione generale per il personale della scuola, dove coordina l'ufficio lingue ed è nominato responsabile per la formazione iniziale e in servizio di oltre 50 mila docenti di lingue della scuola primaria.

Tutte le attività professionali si sono sviluppate in tutti i gradi e gli ordini di scuola, limitatamente al campo di studio di maggior interesse

Nel maggio 2006 viene nominato capo della segreteria del Ministro della Pubblica Istruzione, on. Giuseppe Fioroni.

Nel marzo del 2007 è nominato Dirigente generale presso il servizio di controllo interno del Ministero della Pubblica Istruzione.

Nel novembre 2007 assume l'incarico di Direttore generale presso l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio fino al marzo del 2009. La direzione comporta la gestione culturale amministrativa e funzionale di un sistema che consta di oltre 1.000 dirigenti scolastici, 65 mila docenti, 24.000 non docenti, 600.000 studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

A Marzo del 2009 si dimette dall'incarico in conseguenza della pubblicazione del nuovo regolamento del Ministero della P.I. che ritorna ad essere il MIUR, (Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca) e in applicazione della norma conosciuta sotto il nome di *spoils system* e dallo stesso mese viene posto in quiescenza.. Gli ambiti principali in cui esercita la propria attività afferiscono a:

1. la ricerca metodologico - didattica nel campo dell'insegnamento delle lingue straniere e/o seconde;
2. l'organizzazione della formazione in servizio dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado;
3. la ricerca metodologica nell'aggiornamento in servizio dei docenti.
4. la gestione di organizzazione complesse.

In queste aree si esercita l'operosità scientifica che si desume dall'allegato elenco delle pubblicazioni più significative.

Si segnala che attività non secondaria dell'impegno professionale consiste nello staff development, senza la quale strategia operativa non avrebbero potuto sortire effetti positivi gli stessi scenari scientifici delineati sul piano scientifico.

Esperienze extra professionali

Si segnalano, per mera conoscenza alcune significative esperienze non professionali.

Intesa Universitaria, ai tempi della formazione universitaria, organizzazione che rappresentava gli studenti cattolici in Università:

CISL scuola, direttivo provinciale sim Cisl, anno 70

Militanza politica e sociale negli anni 70, 80, 90, sempre in aggiunta alla attività scientifica e professionale.

2015/2017 consigliere comunale nel comune di Agrigento, vice presidente vicario del consiglio comunale

2017 consigliere comune di Ventotene

Dal 03/02/2022 al 31 agosto 2023 è Commissario Straordinario per la gestione del Libero Consorzio Comunale di Agrigento,
D.P.R.S. 504 del 02/02/2022, DP 532/Gab del 31.05.2022 e D.P.n. 571/GAB del 31/08/2022.
Da settembre 2024 è assessore alla programmazione economica del comune di Ventotene
Negli anni '70 e negli anni '80, per un triennio, svolge le mansioni di revisore dei conti rispettivamente presso l'ospedale Santa Rita da Norcia e presso l'ITAGC di Termini Imerese (Palermo)

ELENCO DELLE PRINCIPALI PUBBLICAZIONI

1. " La Further Education in Inghilterra" Quaderno n. 12 della serie " LA DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA" - Ed. Ministero della Pubblica Istruzione -Enciclopedia TRECCANI - Roma 1976.
2. " Un Progetto speciale per l'introduzione dell'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole elementari" in RASSEGNA ITALIANA DI LINGUISTICA APPLICATA (RILA) - Ed. Bulzoni- n.2/3, 1978
3. " Dossier sui Distretti scolastici" in Roma SINDACALE, n. 3 novembre 1977 e in Quaderno n. 2 - Ed- Usp. CISL, Roma 1978.
4. "Interrogativi connessi all'apprendimento precoce di una lingua straniera" in ANNALI DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, n. 3 1978
5. Rapporto sulla sperimentazione del Progetto Speciale per l'insegnamento delle lingue straniere nella scuola elementare (II-SSE) ~ anno scolastico 1977/78 in "ANNALI DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE " n. 3 - 1979.
6. "Consuntivo di due anni di sperimentazione IISSE nelle città pilota" in " Lf, LINGUE STRANIERE NELLE SCUOLE ELEMENTARI". Ed. La Scuola Brescia, 1980.
7. " P.S.L.S. , Progetto Speciale Lingue Straniere " Ed. Ministro della Pubblica Istruzione - Roma 1981.
- 8.~ "La base funzionale del programma del progetto ILSSE" in L'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE MODERNE OGGI Ed. Oxford Istituite Italiani, Milano 1982.
9. " Demografia e scolarità - Una proposta operativa: insegnamento di una lingua straniera nella scuola elementare " in RILA Ed. Bulzoni, Roma 1983.
10. " Le lingue moderna nella scuola elementare - Quattro anni di esperienza" in "ANNALI DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE " n. 5,1983.
11. Genesi del PROGETTO ILSSE in "IL PROGETTO IISSE E INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA ELEMENTARE (pagg. 25/129) - STUDI E DOCUMENTI degli Annali della Pubblica Istruzione n.31 /1985.
12. Il Progetto Speciale Lingue Straniere in "PROGETTO SPECIALE LINGUE STRANIERE" (pagg. 3 /122) STUDI E DOCUMENTI DEGLI ANNALI DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE n.46, 1988.
- 13." FARE LINGUA STRANIERA NELLA SCUOLA ELEMENTARE" (A cura di) Edizione De Agostini anno 1993.
14. "LE LINGUE STRANIERE NELLA SCUOLA ELEMENTARE" (a cura di, con Bertacci M.) - Armando editore, 1994.
15. 1991/92/93 Ideatore, redattore, conduttore di 36 trasmissioni per aggiornamento degli insegnanti delle Elementari e delle Secondarie in " LA SCUOLA SI AGGIORNA" a cura del Dipartimento Scuole Educazione (DSE) della RAI.
16. TRADUZIONI
"ANNALI DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE " Quaderno n. 5 - 1977
 - a) Esame complessivo dei più importanti risultati IEA. N. Postlethwaite
 - b) Implicazioni politiche dei risultati IEA.
 - c) Cosa leggono e possono leggere gli studenti delle scuole primarie e secondarie ,A. Lewy.
 - d) Caratteristiche umane e apprendimento scolastico - li Mastery Learning - B.S.Bloom.
 - e) Gli studi IEA su Inglese e Francese - J.B. Carrol.
 - f) Ambiente familiare e profitto dello studente - N. Postlethwaite.
 - g) Variazione delle risorse scolastiche nel profitto - R. Noonan.

Ufficio Studi Bilancio e ProgrammazioneUfficio 1

Oggetto: Relazione attività svolte dal prof. Raffaele Sanzo, Ispettore tecnico utilizzato presso l'Ufficio Studi - Ministero PA,

Il sottoscritto in data 19-9-1988 è stato preposto all'Ufficio Studi restando contemporaneamente a prestare servizio presso l'Ufficio: di Gabinetto.

In tale periodo e comunque fino all'assegnazione: a detto Ufficio Studi del viceconsigliere ministeriale dr. M. Feola (1-8-1990)! il prof. Sanzo ha svolto compiti di diretta collaborazione ed ha espletato tutte le funzioni vicarie consentite dalla qualifica rivestita. In tale periodo, pertanto, ha curato con le modalità predette: il coordinamento dei vari settori dell'Ufficio studi, l'analisi degli elementi di valutazione e la elaborazione delle proposte delle attività dell'ufficio da presentare al Ministro pro-tempore;

- la realizzazione del piano di attività approvato dal Ministro, sul piano degli obiettivi culturali ed amministrativi connessi,

- la rappresentanza dell'Ufficio in incontri infra ed interistituzionali, secondo le indicazioni superiori.

Dalla stessa (data del 19.9.88 ed a tutt'oggi - ferma, restando la diretta collaborazione con il capo dell'ufficio, cessate su sua richiesta le funzioni vicarie - è stato preposto al settore Aggiornamento e formazione curandone gli aspetti sia culturali che organizzativi e amministrativi valutabili con particolare riguardo alla:

- attuazione del progetto Speciale Lingue Straniere, elaborazione di direttive generali, reclutamento dei, formatori, affidamento agli IRRSAE, coordinamento didattico, gestione ordinaria e verifiche);

- elaborazione delle proposte di direttive generali per i piani nazionali e provinciali di aggiornamento;

- gestione dei piani provinciali di aggiornamento: emanazione dei provvedimenti amministrativi relativi, verifiche della loro attuazione.

- gestione delle attività preordinate alla formazione iniziale dei docenti neoimmessi in ruolo;

- riconoscimento delle attività di aggiornamento proposte da associazioni ed enti non statali

- organizzazione e realizzazione di incontri e seminari di studio destinati al personale della scuola per le attività riferibili alle competenze dell'Ufficio studi :

definizione di finalità ed obiettivi, metodologie di lavoro, redazione degli atti amministrativo-contabili necessari. direzione scientifica, verifica, rendicontazione

dei fondi previsti per finanziare l'iniziativa, comunque sempre affidati alla gestione di organi periferici);

- autorizzazione per la partecipazione al Convegni del personale della scuola.

Sanzo Raffaele